



# COMUNE DI MAIORI

## PROVINCIA DI SALERNO

### COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Numero Area **80** del **24/10/2023** - Numero Generale **996**

**OGGETTO:** Costituzione del fondo risorse decentrate stabili, di cui all'art. 79, del CCNL 16.11.2022, destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Impegno di spesa.

L'anno duemilaventitré il giorno ventiquattro del mese di ottobre, nel proprio ufficio

### IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

**Premesso** che l'art. 40, comma 3-quinques, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., prevede che la contrattazione collettiva nazionale dispone le modalità di utilizzo delle risorse decentrate, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa, e che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità (ora da intendersi "pareggio di bilancio") e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

**Atteso che** ad oggi non si è proceduto alla stipula del nuovo *contratto decentrato normativo*

**Tenuto conto** che nella Delegazione trattante 15.11.2019 si è proceduto alla stipula del *contratto decentrato normativo* a valere per il triennio 2019/2021 per definire le modalità di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli istituti recepiti a livello decentrato, che al comma 2 dell'art. 3 prevede che il contratto ha validità triennale e alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno e che le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto collettivo;

**Visto** il CCNL 16/11/2022 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'articolo 79 del medesimo che disciplina la costituzione del "Fondo risorse decentrate", destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

**Dato atto** nello specifico che l'art. 79 succitato prescrive il metodo di calcolo del "Fondo risorse decentrate" destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, a partire dalle voci hanno determinato le risorse stabili secondo il CCNL 2016/2018, integrate da altri importi previsti dal vigente contratto nazionale;

**Considerato che** la disciplina dell'art. 79 CCNL 16/11/2022 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 1) ricomprende tutte le fonti che incrementano stabilmente l'importo del fondo unico di cui al comma 1 del medesimo articolo, la seconda (comma 2), ricomprende risorse mediante le quali il Fondo può essere alimentabile annualmente con importi variabili di anno in anno;

**Atteso** che la determinazione delle risorse stabili è posta direttamente in capo all'ente, in particolare al funzionario competente in materia di personale parte economica, trattandosi di un mero adempimento aritmetico, senza alcun margine di discrezionalità, in quanto trattasi di somme con caratteristiche di continuità e stabilità, la cui determinazione è fissata direttamente dalla contrattazione nazionale di primo livello;

**Ritenuto**, in relazione alle citate disposizioni, che per il corrente esercizio finanziario bisogna procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate e all'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione del *contratto integrativo di parte economica* per l'anno 2023;

**Precisato** che l'Aran, nei propri orientamenti applicativi pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia, ha sempre precisato che la tipologia di risorse decentrate denominate "stabili" ha come finalità non solo una maggiore chiarezza nella determinazione corretta degli oneri in sede decentrata, ma anche, e soprattutto, una più certa delimitazione dei finanziamenti che possono essere destinati ai compensi, che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo con la conseguente riduzione, altrettanto stabile, della somma complessiva annua realmente disponibile e utilizzabile per nuove iniziative di incentivazione, sia di natura stabile che variabile;

**Considerato** che, in attesa di procedere all'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2023, si rende necessario procedere ad una prima determinazione del fondo delle risorse decentrate, con contestuale impegno di spesa per il finanziamento degli istituti contrattuali collegati alle risorse economiche aventi carattere di certezza e di continuità;

**Rilevato** che:

- > in base a quanto disposto dall'art. 9, comma 2bis, del decreto legge n. 78 del 31.05.2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al fondo delle risorse stabili sono decurtate per un importo complessivo pari alle riduzioni operate per effetto della disciplina innanzi indicata nel periodo 2010/2014;
- > dall'art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n. 208, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- > l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25.05.2017, nello stabilire un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevede che a partire dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016;
- > il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, rideterminato nel rispetto della disciplina vincolistica sopra richiamata, risulta quantificato in € 138.252,00, al netto delle risorse portate in riduzione in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, e, pertanto, tale importo rappresenta il limite di spesa da non superare per gli anni futuri;

**Preso atto** che, per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, la Ragioneria Generale dello Stato, con il parere prot. 251040 del 03/12/2018, ha precisato che la nuova disciplina fa riferimento all' "*ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale*", come individuato dall'articolo 67 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 21 maggio 2018, all' "*ammontare destinato nell'anno al finanziamento delle posizioni organizzative*", a carico del bilancio dell'ente ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del medesimo contratto collettivo e all' "*ammontare delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario*", come individuate ai sensi dell'articolo 14 del CCNL del 1 aprile 1999;

**Accertato** che per l'anno 2016 il finanziamento del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, è stato determinato in un importo di € 72.789,26 e che il fondo per il lavoro straordinario, costituito ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 1° aprile 1999, risulta determinato in un importo di € 18.005,07;

**Letto e Richiamato** l'art. 33, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, con il quale il legislatore ha introdotto una nuova disciplina per la determinazione delle capacità assunzionali negli enti locali che incide anche nella costituzione dei fondi delle risorse decentrate, secondo cui il limite al trattamento accessorio, di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite del personale in servizio, riferito al 31.12.2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa;

**Precisato** che per l'anno 2023 resta confermato il limite del fondo delle risorse decentrate costituito nell'anno 2016, in quanto, in base alla disciplina contenuta nel succitato DPCM del 17 marzo 2020, non si sono realizzate le condizioni per portare in aumento il predetto limite per il mancato aumento della consistenza del personale in servizio rispetto al numero di dipendenti rilevato al 31 dicembre 2018;

**Atteso** che, come precisato dall'Aran nei vari pareri resi in materia, spetta all'organo politico di governo valutare l'entità delle risorse del fondo per la parte definita "risorse variabili", individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità finanziarie disponibili in bilancio, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di vincoli di spesa del personale, in ossequio alle disposizioni contenute nel comma 6 del più volte richiamato art. 67 del CCNL 21.05.2018;

**Ravvisata**, pertanto, l'opportunità di procedere alla verifica in ordine al contenimento della spesa destinata al salario accessorio imposta dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, in fase di costituzione del fondo complessivo e comprensivo delle risorse variabili, fermo restando l'esclusione delle risorse indicate dalla Ragioneria generale dello Stato, con parere n. 257831 del 18 dicembre 2018, con il quale ha riepilogato le tipologie di risorse finanziarie che, secondo le interpretazioni formulate dallo stesso Dipartimento e dalla magistratura contabile, possono essere appostate nei fondi per il trattamento accessorio del personale, in deroga al limite previsto dalla citata normativa vincolistica;

**Ritenuto**, in prima applicazione del CCNL 2019/2021, di riconoscere e liquidare ai dipendenti quote di salario accessorio e/o indennità aventi natura certa e continuativa oppure correlate a prestazioni lavorative che, in relazione alle loro caratteristiche contenutistiche, danno titolo alla corresponsione di indennità disciplinate dal Contratto integrativo decentrato del personale dipendente 2017/2018 in mancanza di Contratto integrativo decentrato del personale dipendente 2019/2021 approvato ad oggi

**Esaminata** la proposta di costituzione del fondo delle risorse stabili, contenente la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili, che viene quantificato in un importo di € 120.065,67, come si evince dalle tabelle di cui all'allegato "A", alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che l'art. 68 del CCNL 21.05.2018, recante le linee generali sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate, ha precisato che il fondo delle risorse stabili deve garantire prioritariamente il finanziamento degli istituti stabili secondo la vigente disciplina contrattuale, come di seguito indicate:

- 1) progressione economica nella categoria al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e quelle programmate in sede di contrattazione decentrata integrativa per i successivi anni;
- 2) quota di incremento della indennità di comparto nella misura indicata nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D allegata all'art. 33, comma 4, lett. b) del CCNL 22.01.2004;

**Atteso** che a partire dal 1 gennaio 2015 è applicato agli Enti Locali il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

**Visto** l'allegato 4/2 al succitato decreto legislativo che detta i principi contabili concernenti la contabilità finanziaria e, in particolare, il punto 5 che disciplina l'impegno di spesa e le regole di copertura finanziaria della spesa;

**Accertata** la disponibilità finanziaria della spesa sui competenti capitoli del bilancio di previsione 2022/2024, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 27 del 15.04.2022;

**Dato atto** del rispetto dell'art. 9, comma 1 – lett. A) punto 2, della legge n. 102/2009, attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**Visto** il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

**Richiamato** il decreto sindacale n. 16 del 29/09/2023, con il quale il Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.lgs. n. 267/2000, procedeva al conferimento dell'incarico di responsabile del Settore Finanziario, competente in materia di personale, allo scrivente, con attribuzione delle funzioni dirigenziali come definite dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Ritenuto** di poter esprimere parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del Dlgs N. 267/200 così come integrato e modificato dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge N. 213 del 7 dicembre 2012, per quanto innanzi rappresentato;

**Visto** il decreto legislativo N. 33 del 14/3/2013 recante ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**Ritenuto** di provvedere all'impegno di spesa degli importi necessari al finanziamento degli istituti contrattuali collegati alle risorse stabili;

## **DETERMINA**

1. **Di approvare** la determinazione delle risorse decentrate stabili per l'esercizio finanziario 2023, quantificate in € 120.065,67, che si allega alla presente sotto la lettera “A” per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Di dare atto** che la costituzione del fondo delle risorse stabili rispetta i vincoli in ordine al contenimento della spesa destinata al salario accessorio imposta dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, e che, a seguito determinazione delle risorse variabili, si procederà ad una ulteriore verifica sul rispetto della citata disciplina vincolistica, in ossequio alle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con il parere prot. 251040 del 03/12/2018;
3. **Di dare atto** che
- la spesa pari ad € € 38.723,70 destinata al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali risulta impegnate sui rispettivi capitoli di bilancio relativi alla retribuzione tabellare del personale;
  - la somma per il finanziamento dell'indennità di comparto pari ad € 17.959,65 è prevista sui capitoli di bilancio correlati alla retribuzione fondamentale del personale;
4. **Di procedere** all'impegno di spesa del restante importo del fondo delle risorse decentrate stabili per € 63.382,31, oltre oneri riflessi e IRAP, per il finanziamento degli istituti contrattuali con carattere di stabilità e di certezza, prevista nei rispettivi capitoli di spesa relativi al trattamento economico accessorio del personale del bilancio di previsione 2023/2025, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 02/05/2023, come di seguito descritto:

Eserc.	Descrizione	Cod.Rif.	Importo	Soggetto
2023	Trattamento economico accessorio		€ 63.382,31	
2023	Oneri riflessi		€ 15.211,76	
2023	IRAP		€ 5.387,50	

5. **Di dare atto** che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale titolare di posizione organizzativa è determinato in un importo di € 72.789,26, di cui € € 56.000,00 destinati alla retribuzione di posizione, che risulta già impegnato con oneri a carico del bilancio in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 e, pertanto il fondo per la retribuzione di risultato è costituito per un importo di € € 16.789,26, in attesa di rideterminazione sulla base della nuova riorganizzazione;
6. **Di impegnare** il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di risultato per il Segretario Generale, determinato in una spesa presunta pari ad € 10.817,00 e per il personale dell'area delle posizioni organizzative, oltre oneri riflessi e IRAP a carico dell'Ente, previsti nei rispettivi capitoli di spesa relativi al trattamento economico accessorio del personale del bilancio di previsione 2023/2025, come di seguito descritto:

Eserc.	Descrizione	Cod.Rif.	Importo	Soggetto
2023	Trattamento economico accessorio		€ 27.606,26	
2023	Oneri riflessi		€ 6.625,50	
2023	IRAP		€ 2.346,53	

7. **Di impegnare**, altresì, il fondo destinato al finanziamento delle prestazioni per lavoro straordinario effettuato dal personale non dirigente, determinato in una spesa pari ad **€ 18.005,07**, oltre oneri riflessi e IRAP a carico dell'Ente, come di seguito descritto:

Eserc.	Capitolo	Descrizione	Cod.Rif.	Importo	Soggetto
2023	1021012	Trattamento economico accessorio		€ 18.005,07	
2023	1021013	Oneri riflessi		€ 4.285,21	
2023	1021038	IRAP		€ 1.530,43	

8. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Segretario Generale, Presidente della Delegazione trattante, alle OO.SS. Territoriali e alla RSU Aziendale;
9. **Di dare atto** che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio elettronico dell'Ente per 15 giorni consecutivi e ha esecuzione immediata ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, D.Lgs 267/2000.

Maiori, lì 24/10/2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
f.to Dott. Pierluigi Manzi

---

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: 24/10/2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
f.to Dott. Pierluigi Manzi

---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Maiori, lì 24/10/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

f.to Dott. Pierluigi Manzi

---

**PUBBLICAZIONE**

N. 1426 Reg. Pubblicazioni

La presente determinazione è stata inserita, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nell'apposita sezione "Albo on line" sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) ed è stata, altresì, affissa, in pari data, all'albo pretorio comunale.

Maiori, lì 24/10/2023

*L'INCARICATO*

*f.to Dott. Pierluigi Manzi*

---

Copia conforme all'originale.

Maiori, lì 24/10/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

f.to Dott. Pierluigi Manzi